

Liceo "Marie Curie" (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE	Indirizzo di studio
2AC	Nuovo ordinamento

Docente	BRENNA AURELIO
Disciplina	LATINO
Monte ore settimanale nella classe	5 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 6/10/15	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe: La classe consta di 20 alunni: 19 provenienti dalla classe precedente, un'alunna proveniente da altro liceo classico. La preparazione del primo anno è stata decisamente buona, anche se un certo numero di studenti ha dovuto recuperare il debito a settembre. Comportamento in classe fino ad ora corretto e partecipativo. Si nota un grado di competizione tra studenti piuttosto elevato, evidenziato attraverso l'osservazione dell'interazione tra pari, come pure un'eccessiva ansia per il voto della singola verifica. Si conta che la collaborazione tra alunni possa migliorare con lo sviluppo dell'anno.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali: per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. – 3)	Livello basso (voti 4 - 5)	Livello medio (voti 6 - 7)	Livello alto (voti 8 - 9 - 10)
0	5	11	4

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro:

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale dei linguaggi:

Competenze disciplinari <i>Nell'ambito dell'obiettivo generale di "Padronanza della lingua" si ricordano qui i traguardi di competenze alla fine del primo biennio, come da Documento di programmazione del dipartimento per latino nel biennio del classico.</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua latina, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro2. Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea
---	--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze: per i dettagli si fa riferimento al **Documento di programmazione del dipartimento** per latino nel biennio del classico (sezione 2).

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Primo periodo (Trimestre)

- Ripasso della morfologia studiata nel primo anno, con particolare attenzione al sistema pronominale.
- Conclusione della morfologia, con il verbo anomalo e difettivo, il gerundio, le coniugazioni perifrastiche e le parti invariabili del discorso.
- Sintassi della frase semplice: concordanze; il nominativo.

Secondo periodo (Pentamestre)

- Continuazione dello studio della sintassi latina:
- accusativo, genitivo, dativo e ablativo
- uso dei modi nelle frasi verbali semplici
- sintassi del periodo: coordinazione, subordinazione, frasi sostantive, aggettive e circostanziali.
- oratio obliqua (cenni)

Durante l'anno: letture da Cesare, Livio, Cicerone tratte dal testo o da fotocopie fornite.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

5. METODOLOGIE

Di norma verrà proposta una lezione frontale con esercitazioni sull'argomento trattato. Se si presenteranno le condizioni a ciò, verrà utilizzato il laboratorio di informatica per svolgere esercitazioni con correzione automatica e immediata dei risultati.

Si prevedono due verifiche scritte e due o più orali nel trimestre; tre verifiche scritte e due o più orali nel pentamestre. Le verifiche scritte comporteranno l'uso del dizionario e consisteranno di lavori di traduzione dalla lingua antica all'italiano e viceversa, di domande teoriche, di esercizi di sostituzione e di scelta, effettuabili eventualmente anche con l'ausilio di computer.

Le verifiche orali partiranno in genere da esercizi già svolti a casa o eseguiti sul momento in classe, per spaziare poi su questioni teoriche fondamentali. Verrà valutata anzitutto (come requisito indispensabile) l'operatività degli alunni nel lavoro di traduzione, mentre la chiarezza teorica sarà richiesta come discriminante per valutazioni di eccellenza. L'impegno riceverà apprezzamento in ogni caso, ma la valutazione non potrà prescindere dal raggiungimento di soddisfacenti risultati operativi.

6. AUSILI DIDATTICI

Il manuale in adozione è "Studiamo il latino", di De Bernardis e Sorci. Verrà dapprima completato il primo volume di esercizi, indi si affronterà il secondo volume. E' in adozione anche un testo di versioni "Perducere", di Conti. In alcuni momenti dell'anno si utilizzerà il laboratorio di informatica e/o la connessione ad internet per svolgere esercizi online predisposti dal docente.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: recupero in itinere; corsi di recupero dopo lo scrutinio
- Recupero extra - curricolare: sportello didattico; recupero ad personam; studio individuale
- Valorizzazione eccellenze: approfondimenti durante la settimana di sospensione didattica; partecipazione a conferenze serali su tematiche relative al mondo classico; eventuale preparazione per la partecipazione a certamina regionali o nazionali

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si fa esplicito riferimento al **Documento di programmazione del dipartimento** per latino, **sezione 4** per quanto attiene ai CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA; **sezione 2** per quanto attiene agli OBIETTIVI SPECIFICI e ai *Descrittori standard di competenze*; **sezione 9** per quanto attiene alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte (versioni dal latino)	2 nel trimestre / 3 nel 2° periodo
Prove orali (interrogazioni - questionari - compiti di sintassi)	2 nel trimestre / 2 nel 2° periodo

Il numero di prove specificato è da ritenersi come minimo. È possibile che tale numero venga superato sia nel primo, sia nel secondo periodo di valutazione.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
 - l'uso del dizionario e di analoghi strumenti di consultazione
 - la critica dell'informazione ricavata da fonti letterarie nell'ambito della ricerca storica
6. **COMUNICARE**
 - il lavoro di traduzione dal latino inteso come incontro con una persona di 2000 anni fa, da ascoltare anzitutto, e quindi da capire nelle sue ragioni e nel suo specifico linguaggio
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
 - interagire con i compagni, rispettando e valorizzando le opinioni altrui
 - sviluppare una collaborazione che renda più efficace l'apprendimento in particolare dei soggetti più deboli: aiutarsi ad imparare, superando sterili competizioni
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

(*) Fare riferimento ai lavori del Consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**